



FLC CGIL
Mantova
Federazione lavoratori
con coscienza



Appunti Effelleci Mantova n. 36 dell' 8/7/2021

Agenzia di informazione settimanale

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225
email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova sito regionale: www.flcgil.it/lombardia
sito nazionale: www.flcgil.it
pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo **twitter** @flcmantova

Nomine in ruolo dei docenti da mercoledì 7 luglio sono state avviate le procedure per le immissioni a tempo indeterminato dei docenti di ogni ordine e grado

La procedura di assegnazione dei **ruoli si svolge on-line**:

Preliminare alle assegnazioni è la suddivisione del contingente tra GAE 50% e Concorsi e 50%

Si parte dalle graduatorie dei concorsi per arrivare sino alle GAE e alle GPS, anche con più turni di nomina.

Le graduatorie interessate sono:

GM 2016 = compresi gli idonei (E' utile ricordare che la validità delle GM 2016, originariamente prevista per tre anni dalla pubblicazione, è stata prorogata di 1 anno dalla Legge 205/2017 comma 603, e poi di un ulteriore anno dal Decreto Legge 126/2019. Pertanto le graduatorie, comprensive degli elenchi aggiuntivi degli idonei sono valide per i 5 anni scolastici successivi alla pubblicazione. Nella maggioranza dei casi saranno quindi valide anche per il 2021/22)

GMR concorsi straordinari 2018 = fino al 100% dei posti che residuano dopo le GM 2016 (per la secondaria salvo compensazioni rispetto al concorso straordinario 2020 dovute al fatto che lo scorso anno era prevista l'assegnazione dell'80% dei posti e quelli attribuiti in eccedenza rispetto a tale aliquota dovranno essere restituiti allo straordinario 2020 e all'ordinario).

FASCIA AGGIUNTIVA alle GMR 2018 = sui posti che residuano dopo l'esaurimento delle GMRE 2018 (sempre al netto delle compensazioni)

GM Concorso Straordinario 2020 = dalle graduatorie già pubblicate o che saranno pubblicate entro il 31 luglio)

GM Concorso STEM = partecipano a questa fase se le graduatorie vengono pubblicate entro il 31 luglio

GAE = Per ogni turno di convocazione saranno definiti i gruppi di aspiranti interessati e il calendario di apertura delle ISTANZE di PARTECIPAZIONE per gli aspiranti che rientrano nel gruppo dei convocati

GPS 1 fascia = candidati in possesso dei requisiti fissati dal DL 73/2021 “decreto sostegni-bis” e potranno essere convocati sui posti che residuano dopo attribuzioni di cattedre e accantonamenti per GAE e concorsi.

Attenzione! se i candidati in turno di nomina non effettuano la scelta su Istanze ONLINE l’assegnazione avviene d’ufficio.

Rinunce: gli aspiranti che non intendano accettare la proposta di immissione in ruolo possono partecipare comunque alla fase 1 rinunciando esplicitamente a tutte le province. Ciò consentirà di scorrere la graduatoria in favore dei colleghi posizionati meno favorevolmente.

I docenti che invece dopo aver ricevuto la nomina d’ufficio intendano rinunciare potranno farlo. Le modalità con cui effettuare la rinuncia che dovranno essere precisate dagli USR - Rendere note subito queste modalità ottimizzerebbe l’assegnazione delle cattedre.

ATTENZIONE!

Se si è convocati in turni diversi da più graduatorie si presentano altrettante istanze e si ottiene una proposta di assunzione per ciascuna graduatoria.

Se invece nel medesimo turno di nomina si è convocati per più classi di concorso/tipo di posto, l’aspirante potrà ordinare secondo la propria preferenza tutti i possibili abbinamenti Provincia/posto. In quest’ultimo caso l’assegnazione ad una provincia/classe di concorso o tipo di posto comporta l’esclusione delle altre preferenze espresse!

Tutte le comunicazioni dell’USR Lombardia sono nelle pagine IN EVIDENZA → Reclutamento→

<https://usr.istruzione.lombardia.gov.it/argomento/comunicazioni-docenti/reclutamento-graduatoria-di-merito-e-gae/>

Attenzione:

GAE:

Le procedure per le operazioni relative alle GAE dovrebbero iniziare lunedì 12 prossimo

Consigliamo di accedere al website dell’UST di Mantova.

Scuola, immissioni in ruolo: informativa sull'Allegato A, le istruzioni operative. Manca ancora il contingente, che è in attesa di autorizzazione da parte del MEF.

Oltre alle notizie operative sopra riportate, la FLC Nazionale ha posto all'amministrazione diversi **quesiti** e **osservazioni**, che proviamo a riassumere.

Abbiamo chiesto un chiarimento sul **conseguimento dell'abilitazione per coloro che hanno superato lo straordinario** che a nostro avviso devono potersi considerare abilitati. Su questo punto l'amministrazione dovrebbe riconvocarci a breve giro.

Abbiamo chiesto di chiarire se il docente coinvolto in più turni di nomina in relazione al concorso straordinario possa ricevere una nomina e poi optare per una seconda assegnazione e su questo la risposta è stata positiva.

Rispetto al **depenamento a seguito del superamento del periodo di prova**, previsto dall'art. 399 del TU, c. 3-bis, abbiamo chiesto di chiarire la situazione per i diplomati magistrali, che a nostro avviso non avendo un ruolo definitivo, bensì legato alla vertenza in corso, non dovrebbero essere depennati, ma **chiariranno successivamente la posizione dell'amministrazione**.

Abbiamo poi chiesto di conoscere il numero dei partecipanti effettivi dei docenti che hanno superato il concorso STEM e i quesiti, anche in relazione al concorso straordinario per cui non sono mai stati pubblicati.

Abbiamo chiesto se i docenti che non hanno partecipato al concorso STEM potranno partecipare all'ordinario per i posti che residuano e la risposta è stata affermativa.

Abbiamo inoltre chiesto delle precisazioni sui requisiti di accesso al TFA sostegno e sull'esonero dalla prova preselettiva per i docenti con 3 anni di servizio e infine le date in cui si dovrebbero aprire le funzioni per gli elenchi aggiuntivi alle GPS, rispetto ai quali ci è stato detto che l'inserimento sarà intorno al 16 luglio.

Con l'uscita definitiva dell'allegato A seguiranno indicazioni ulteriori.

Scuola, riapertura a settembre: indispensabile agire ora. Solo il 14% non è vaccinato

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL 08/07/2021

Roma, 8 luglio – In previsione dell'avvio della ripartenza di settembre, non si può più andare avanti per tentativi ed errori, con aperture parziali, discontinue e frammentate sul territorio nazionale, ma al terzo anno di emergenza da coronavirus, bisogna essere in grado di leggere e utilizzare ciò che è accaduto nei due precedenti anni scolastici.

In attesa delle nuove indicazioni del CTS, abbiamo ribadito al Ministero la necessità di pianificare la riapertura delle scuole a settembre in presenza e in condizioni di sicurezza, effettuando un monitoraggio dettagliato dei contagi, con analisi specifiche per le diverse tipologie di contatto e di relazione nei vari contesti (scuola dell'infanzia e primaria, laboratori, attività con gli alunni diversamente abili, ...). Sappiamo che il SIDI, il sistema informativo ministeriale, richiede con cadenza settimanale la rilevazione dei numeri relativi alla diffusione dei contagi in tutte le scuole: si tratta di un patrimonio di informazioni che deve essere utilizzato per calibrare le azioni necessarie a mettere in sicurezza le lezioni in presenza, in modo serio e scientificamente programmato. Abbiamo ricordato più volte che, ben prima della possibilità di usufruire della difesa della vaccinazione, tutte le scuole del primo ciclo hanno frequentato in presenza e le scuole dell'infanzia senza l'uso della mascherina per i bambini.

Oggi il dibattito si concentra su duecentomila non vaccinati su un milione e quattrocentomila addetti, dimenticando che, soprattutto alla secondaria, i maggiori timori di contagi provengono dai trasporti. Il personale della scuola, dai docenti, ai dirigenti, ai collaboratori si è adoperato in ogni modo, anche in condizioni precarie, l'86% del personale è vaccinato, non si può concentrare il tema della sicurezza a scuola su 200 mila unità, il 14% di non vaccinati, ignorando il tema dei numeri di alunni per classe, il nodo dei trasporti e della capienza delle aule. In queste condizioni è impossibile affrontare lo stato di emergenza e diventa sempre più urgente la riduzione del numero di alunni nelle classi.

La FLC CGIL ha sostenuto la campagna vaccinale per il personale scolastico, fin dal primo momento, anche quando il generale Figliuolo l'aveva sospesa per agevolare il criterio delle fasce d'età e ne auspica il completamento al 100%, ma oggi è indispensabile non parlare del 14% mancante, bensì delle azioni di governo da programmare per un rientro a scuola sulla base di ciò che è realmente accaduto nelle scuole. Oggi è finalmente il momento che il governo Draghi e il ministro Bianchi si assumano la responsabilità di produrre scelte motivate e razionali per riportare tutti gli alunni a scuola e per farlo è necessario partire da una sensata analisi dei dati già in loro possesso.

Incontro al MI: la FLC CGIL richiede un monitoraggio accurato per programmare la riapertura delle scuole, senza limitarsi alle vaccinazioni

Indispensabile ragionare su dati certi, già disponibili a sistema.

08/07/2021

Mercoledì 7 luglio 2021, durante l'incontro di informativa sulle immissioni in ruolo, la FLC CGIL ha ribadito, come in tutte le [precedenti](#) occasioni, la necessità di pianificare la riapertura delle scuole a settembre in presenza e in condizioni di sicurezza.

In previsione dell'avvio della ripartenza di settembre, non si può più andare avanti per tentativi ed errori, con aperture parziali, discontinue e frammentate sul territorio nazionale, ma al terzo anno di emergenza da coronavirus, bisogna essere in grado di leggere e utilizzare ciò che è accaduto nei due precedenti anni scolastici. **In attesa delle nuove indicazioni del CTS, abbiamo chiesto al Ministero di effettuare un monitoraggio dettagliato dei contagi**, con analisi specifiche per le diverse tipologie di contatto e di relazione nei vari contesti (scuola dell'infanzia e primaria, laboratori, attività con gli alunni diversamente abili, ...). Abbiamo ricordato più volte che, ben prima della possibilità di usufruire della difesa della vaccinazione, tutte le scuole del primo ciclo hanno frequentato in presenza e le scuole dell'infanzia senza l'uso della mascherina per i bambini. Oggi il dibattito si concentra su **duecento mila non vaccinati su un milione e quattrocentomila addetti**, dimenticando che, soprattutto alla secondaria, i maggiori timori di contagi provengono dai trasporti.

Sappiamo che **il SIDI, il sistema informativo ministeriale, richiede con cadenza settimanale la rilevazione dei numeri relativi alla diffusione dei contagi in tutte le scuole**: si tratta di **un patrimonio di informazioni** che deve essere utilizzato per calibrare le azioni necessarie a mettere in sicurezza le lezioni in presenza, in modo serio e scientificamente programmato.

Il personale della scuola, dai docenti, ai dirigenti, ai collaboratori si sono adoperati in ogni modo, anche in condizioni precarie, oggi **l'86% del personale è vaccinato, non si può concentrare il tema della sicurezza a scuola su 200 mila unità, il 14% di non vaccinati, ignorando il tema dei numeri di alunni per classe, il nodo dei trasporti e della capienza delle aule**. Come già rilevato durante [l'incontro](#) per l'informativa sugli organici, in queste condizioni è impossibile affrontare lo stato di emergenza e diventa sempre più urgente la riduzione del numero di alunni nelle classi.

La FLC CGIL ha sostenuto la campagna vaccinale per il personale scolastico, già dal primo momento, anche quando il generale Figliuolo l'aveva sospesa per agevolare il criterio delle fasce d'età e ne auspica il completamento al 100%, ma oggi è indispensabile non parlare del 14% di non vaccinati mancante, bensì delle azioni di governo da programmare per un rientro a scuola sulla base di ciò che è realmente accaduto nelle scuole, fuori dalla retorica di "a scuola non ci si contagia", contando sulla capacità di adattamento del personale, ignorando gli infausti effetti di chiusure localistiche di un diritto di cittadinanza universale, figlie di una deriva autonomistica di Comuni e Regioni. Oggi è finalmente il momento che **il Governo Draghi e il Ministro Bianchi si assumano la responsabilità di produrre scelte motivate e razionali per riportare tutti gli alunni a scuola e per farlo è necessario partire da una sensata analisi dei dati già in loro possesso**.

Retribuzioni dirigenti scolastici: registrati i FUN 2017/2018 e 2018/2019

A un anno dallo stanziamento delle risorse necessarie a evitare l'arretramento degli stipendi, potranno finalmente essere sottoscritti i contratti regionali che attribuiranno ai dirigenti scolastici gli importi spettanti per la retribuzione di risultato e le reggenze, finora bloccati. La FLC CGIL chiede l'immediata apertura dei tavoli negoziali.

08/07/2021

Dopo l'approvazione definitiva della legge di conversione del dl 34/2020 che ha stanziato 13 milioni di euro per le retribuzioni dei dirigenti scolastici, con una nota inviata il 7 luglio agli USR e alle organizzazioni sindacali rappresentative dell'area dirigenziale, il ministero ha reso nota **l'avvenuta certificazione del Fondo da parte dell'Ufficio Centrale Bilancio (UCB) e comunicato l'ammontare delle risorse del FUN relativo agli aa.ss. 2017/2018 e 2018/2019.**

Com'è noto, a seguito dei tagli imposti dal d.lvo 75/2017, **dall'a.s. 2017/2018 il FUN non risultava più sufficiente a garantire gli stipendi che i dirigenti scolastici hanno continuato a percepire** per tutti questi anni, con il rischio di dover **restituire parte delle retribuzioni.**

Grazie all'incremento dei **13 milioni** e al decreto interministeriale che ha distribuito le suddette risorse agli USR sulla base della rilevazione dell'effettivo fabbisogno, **ora in tutte le regioni potranno essere firmati, con 4 anni di ritardo, i contratti integrativi (CIR)** che, per espressa indicazione dell'art. 230-bis, comma 3, del dl 34/2020, **non potranno comportare aumenti stipendiali ma solo il mantenimento delle retribuzioni già percepite.**

Con la firma dei CIR, i dirigenti scolastici in servizio negli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 percepiranno anche la **retribuzione di risultato e l'eventuale indennità di reggenza** che per tutto questo tempo **sono state bloccate.**

La FLC CGIL si è già attivata per chiedere che siano **immediatamente aperti i tavoli regionali** e che le trattative si possano concludere il prima possibile.

Nel frattempo continueremo a **sollecitare il ministero per la conclusione in tempi brevi delle procedure relative alla quantificazione del FUN 2019/2020** (che eliminerà le **ingiuste decurtazioni della parte variabile** subite in molte regioni dai dirigenti scolastici assunti a partire dal 1° settembre 2019) e per **l'avvio delle trattative per il contratto integrativo nazionale.**

Il CCNL dell'area dirigenziale, **firmato esattamente 2 anni fa l'8 luglio 2019**, prevede infatti che, a partire dall'a.s. 2019/2020, i criteri per la collocazione delle istituzioni scolastiche nelle fasce di complessità collegate **alla retribuzione di posizione parte variabile dei dirigenti scolastici** siano definiti in sede di confronto nazionale e che i **criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato** siano materia di contrattazione integrativa nazionale.

L'incapienza del FUN e il conseguente **blocco delle contrattazioni regionali 2017/2018 e 2018/2019** avevano finora impedito l'avvio delle trattative che **si preannunciano alquanto complesse**, per la necessità di **individuare le risorse necessarie a uniformare gli stipendi dei dirigenti scolastici delle diverse regioni.**

La notizia dell'avvenuta certificazione del FUN 2017/18 e 2018/2019, attesa da tanti mesi, consente ora di **avviare il nuovo percorso negoziale nel quale la FLC CGIL sarà impegnata, come sempre, a tutelare le retribuzioni dei dirigenti scolastici.**

Liquidazione del TFR per docenti ed ATA con nomina al 30 giugno

La liquidazione del TFR, per i contratti cessati il 30 giugno 2021, avverrà non prima di 12 mesi dalla scadenza del contratto.

Decorso tale termine, l'INPS dovrà liquidare il TFR entro i 3 mesi successivi. Pertanto, tale somma verrà effettivamente percepita dal dipendente tra il 12esimo e il 15esimo mese successivo alla scadenza del contratto.

Contratti scuola a tempo determinato

Al via il nuovo self service per il comparto scuola "Contratti scuola a tempo determinato"

È disponibile on-line su NoiPA il nuovo self service "Contratti scuola a tempo determinato" che consente al personale della scuola, con contratti a tempo determinato, di monitorare, in maniera indipendente e in qualsiasi momento, la propria situazione amministrativa ed economica.

Grazie a questa nuova funzionalità, gli amministrati possono visualizzare direttamente, e senza intermediari, i diversi stati dei contratti e la rata stipendiale; possono inoltre consultare gli ordini di pagamento e monitorare lo stato di lavorazione delle dichiarazioni TFR inviate a INPS. In questo modo, i dipendenti della scuola a tempo determinato saranno autonomi nella visualizzazione del processo di gestione economica dei propri contratti e non dovranno necessariamente rivolgersi alle segreterie scolastiche. Rendendo indipendenti i docenti nella consultazione delle proprie rate e delle informazioni sui contratti si ridurrà quindi il carico di richieste alle segreterie scolastiche.

Il nuovo self service permette l'accesso diretto a quattro funzionalità:

Consultazione Contratti, che consente la consultazione dei dati dei contratti;

Consultazione Rata, che consente di visualizzare l'elenco delle rate (emesse e da emettere);

Consultazione Ordini di Pagamento, che consente di visualizzare l'elenco degli ordini di pagamento, fornendo per ciascun elemento il dettaglio delle voci di cui è composto;

Consultazione TFR, che consente di monitorare lo stato di lavorazione delle dichiarazioni TFR inviate a INPS.

A differenza, quindi, del precedente processo - che prevedeva il controllo diretto sul sistema unicamente da parte degli operatori della scuola - il nuovo processo garantisce anche agli amministrati la visibilità dell'intero processo, consentendo di seguire lo stato di avanzamento del singolo contratto e il relativo stato dei pagamenti.

Il nuovo self service "Contratti scuola a tempo determinato" è disponibile, all'interno dell'area riservata del portale NoiPA, al percorso: Amministrato/Self service /Contratti scuola a tempo determinato.

Assemblea personale scuole non statali ANINSEI: verso il rinnovo CCNL, consultazione dei lavoratori

Martedì 20 luglio alle ore 15.

06/07/2021

La FLC CGIL e le altre organizzazioni sindacali del settore hanno sottoscritto l'ipotesi di intesa economica per il rinnovo del contratto nazionale Aninsei ormai scaduto nel 2018. Il percorso per la sottoscrizione definitiva prevede un passaggio negli organismi dirigenti della FLC CGIL, ma soprattutto un confronto con i lavoratori che quel contratto lo vivono. Per questo abbiamo programmato una assemblea nazionale con il personale delle scuole Aninsei per il giorno **martedì 20 luglio alle ore 15**.

I lavoratori potranno partecipare compilando il seguente google form:

<https://forms.gle/7yGZLbPcgEPaFf7A9>

Per la FLC CGIL determinante è il rapporto con i lavoratori: il confronto con essi, se occorre, proseguirà con ulteriori assemblee nei primi giorni di settembre.



TFA VI ciclo: pubblicato il decreto MUR che autorizza 22 mila posti e la ripartizione tra i diversi Atenei

Le prove preselettive si svolgeranno nei giorni del 20, 23, 24 e 30 settembre 2021.

07/07/2021

Publicato il [decreto n.755 del 6 luglio 2021](#) (e [tabella allegata](#)) del Ministero dell'Università per l'attivazione del VI ciclo del TFA sostegno. I posti disponibili sono 22 mila.

I test preselettivi sono stati fissati per tutti gli ordini e i gradi della scuola per i giorni **20, 23, 24 e 30 settembre 2021**.

20 settembre 2021 (mattina) prove scuola dell'infanzia;

23 settembre 2021 (mattina) prove scuola primaria;

24 settembre 2021 (mattina) prove scuola secondaria I grado;

30 settembre 2021 (mattina) prove scuola secondaria II grado.

I corsi del VI ciclo dovranno concludersi, in ragione delle tempistiche previste per gli adempimenti procedurali, entro il mese di luglio 2022.

[decreto ministeriale 755 del 6 luglio 2021 prove preselettive tfa vi ciclo](#)

[decreto ministeriale 755 del 6 luglio 2021 allegato a tabella riassuntiva offerta formativa specializzazione sul sostegno](#)

Guida al VI ciclo del TFA sostegno

Online un approfondimento con informazioni utili sui requisiti, indicazioni sui titoli di accesso e l'organizzazione dei corsi.

08/07/2021

Il 6 luglio 2021 è stato pubblicato il [Decreto Ministeriale 755/21](#) ([tabella allegata](#)) del Ministero dell'Università per l'attivazione del VI ciclo del TFA sostegno. I **posti disponibili** sono **22.000**.

Per chiarire i tanti **dubbi** sui requisiti per accedere, i **corsi**, la **selezione** e le **modalità di svolgimento** pubblichiamo una **guida** utile a orientare i docenti interessati.

[Guida VI ciclo TFA](#)

I test preselettivi sono stati fissati per tutti gli ordini e i gradi della scuola per i giorni **20, 23, 24 e 30 settembre 2021**.

20 settembre 2021 (mattina) prove **scuola dell'infanzia**;

23 settembre 2021 (mattina) prove **scuola primaria**;

24 settembre 2021 (mattina) prove **scuola secondaria I grado**;

30 settembre 2021 (mattina) prove **scuola secondaria II grado**.

I corsi del VI ciclo dovranno concludersi, in ragione delle tempistiche previste per gli adempimenti procedurali, entro il mese di luglio 2022.

- [guida flc cgil vi ciclo tfa](#)

CGIL aderisce e partecipa alle iniziative della Rete "Genova 2021: Voi la malattia. Noi la cura"

A 20 anni dal G8 di Genova: per non dimenticare una delle pagine più buie della nostra democrazia.

30/06/2021

A **20 anni dal G8 di Genova 2001**, la FLC CGIL aderisce e partecipa alle iniziative promosse per non dimenticare una delle pagine più buie della nostra democrazia dal dopoguerra e rilanciare le ragioni del movimento alterglobalista.

Giustamente, il **movimento** che scese in piazza in quelle giornate è stato definito "il movimento dei movimenti", perché era **ampio, composito, globale**, animato da tante identità diverse, ma unite da un'unica convinzione: che un altro mondo è possibile, anzi necessario.

Giustamente, quel movimento a cui tante e tanti di noi hanno preso parte voleva un mondo che mettesse al centro la democrazia partecipativa, la sostenibilità sociale e ambientale, i diritti, l'idea di una cittadinanza piena e inclusiva per tutte/i. Un'idea di mondo insomma opposta alla deriva antidemocratica, neo liberista e mercatista, distruttiva dell'ambiente che la globalizzazione aveva chiaramente da tempo intrapreso.

Quel movimento è stato represso nel sangue delle cariche delle forze dell'ordine; nel sangue della Diaz, di Bolzaneto; nel sangue di Carlo Giuliani in piazza Alimonda.

Tutti fatti per i quali se fosse esistita ed esistesse anche nel nostro paese una norma chiara e applicabile sul reato di tortura, in tante/i sarebbero dovuti essere condannati.

A 20 anni di distanza è doveroso ricordare, ma soprattutto tornare a riflettere su come costruire, oggi, un percorso partecipato da reti, associazioni, sindacati, movimenti sociali per rimettere al centro quelle istanze tuttora valide e costruire un mondo diverso da quello ci hanno consegnato e di cui la pandemia diventa il simbolo tragico.

Infatti, **anche l'uscita dalla crisi pandemica non può prescindere dal ripensare il modello di sviluppo** di cui quella stessa crisi è figlia. Un modello di sviluppo tuttora incentrato esclusivamente su interessi economico finanziari e che non è più compatibile con la stessa sopravvivenza dell'umanità, come il movimento dei movimenti aveva ben intuito e le studentesse e gli studenti di *Fridays for future*, che all'epoca non erano nati, hanno ribadito. Proprio la pandemia ha messo di nuovo in luce la stretta connessione fra salute, clima, ambiente, lavoro, giustizia sociale, sistema produttivo e stili di vita. La pandemia ha messo a nudo tutti i limiti di una società basata sulle disuguaglianze che in questi 20 anni che ci separano da Genova ha continuato a crescere.

Un nuovo mondo possibile fondato sull'ecologia integrale, sui diritti di cittadinanza per tutte/i, sull'uguaglianza, sulla democrazia è l'unica strada che possiamo percorrere, perché non servono piccole correzioni, aggiustamenti, cambiamenti progressivi, serve una vera rivoluzione dei presupposti teorici e materiali su cui si è basato l'attuale modello di creazione e distribuzione della ricchezza. Per questo servirebbe un nuovo movimento dei movimenti. **Ci sono beni che non sono mercificabili: la vita e il lavoro** che è una parte di essa, l'ambiente, la conoscenza. La conoscenza, come l'acqua, non può essere sottratta da nessuno e non può essere negata a nessuno, perché è un diritto universale e inalienabile, che rende libere le persone.

Per queste ragioni la **FLC CGIL aderisce e partecipa** alle iniziative e agli eventi promossi dalla [**Rete "GENOVA 2021: VOI LA MALATTIA, NOI LA CURA"**](#).

Memoria ma soprattutto futuro.

PREVIDENZA *News*

newsletter di informazione previdenziale per i Settori della Conoscenza
a cura del Centro Nazionale della FLC CGIL



**N. 1
SPECIALE**
GIUGNO
| 2021 |

**LA PREVIDENZA
COMPLEMENTARE
IN PILLOLE**

di Antonio Martire

PAG. 3

**ANDAMENTO DEI
RENDIMENTI DEL
FONDO
COMPLEMENTARE
ESPERO**

di Fulvio Rubino

PAG. 7

**RICOSTRUZIONE DI
CARRIERA NEL-
L'AFAM: I DOCENTI**

di Gigi Caramia

PAG. 10

NOTIZIE DAL WEB

Università e ricerca:

sottoscritta ipotesi di accordo per nuova regolamentazione dell'adesione al Fondo Perseo Sirio

Parte una campagna informativa per permettere ai lavoratori di università e ricerca di valutare la convenienza futura per l'adesione al fondo complementare.

Scuola: verso la chiusura delle attività di certificazione del diritto alla pensione del personale

La collaborazione tra Inps e Ministero dell'Istruzione garantisce tempi certi in vista del nuovo anno scolastico.

Pensioni, una riforma per i giovani e le donne, di

Paolo Andruccioli

Cgil, Cisl, Uil incalzano il governo: è necessario avviare subito un confronto per evitare di creare un esercito di nuovi poveri e superare le profonde disuguaglianze di genere del sistema attuale. Cappelli, Spi: donne fortemente penalizzate dalla Fornero

Previdenza: Cgil, riaprire il tavolo anche per dare risposte ai giovani

In pensione prima, ma attenti ai trabocchetti

di Paolo Andruccioli

Imparare ad andare in pensione:

un impegno della CGIL, della FLC CGIL, dello SPI CGIL e dell'INCA CGIL per aiutare il personale della scuola a seguire la propria posizione assicurativa.

di Anna Fedeli

I continui cambiamenti legislativi in materia previdenziale ed assistenziale che hanno caratterizzato e che presumibilmente continueranno a caratterizzare l'Italia nei prossimi anni, pongono tutti i lavoratori (nel nostro caso quelli della Scuola, dell'Università, della Ricerca, dell'AFAM e dei nostri settori privati) di fronte alla necessità di essere continuamente informati per potersi districare nel complicato mondo del welfare e della previdenza.

Fino a qualche anno fa il momento del pensionamento era complesso, ma non complicato, perché la legislazione previdenziale era favorevole sia in termini di età che di anni di servizio. L'assegno pensionistico era prevedibile nel sistema di calcolo retributivo per quella rivalutazione che consentiva di avvicinare l'assegno pensionistico all'ultimo stipendio riscosso.

Il passaggio al sistema di calcolo contributivo, nel '95 con la Riforma Dini, ha messo in discussione l'anzianità come un momento della vita protetto, perché veniva introdotto un sistema a capitalizzazione che avrebbe funzionato soltanto in presenza di un andamento quanto meno stabile dell'economia e di continuità dei periodi lavorativi.

[Per saperne di più \(22 pagine in formato pdf, clicca qui\)](#)

Per comunicare con noi

Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova
Tel. 0376/202218 / 202224 / 202225
Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>
Email: mantova@flcgil.it
Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

**Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio
dalle 15.00 alle 17.30**

Pasquale Andreozzi / 3455871975
pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri / 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Paolo Campione / 3440416418
paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella / 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61
tel. **0376 202600**
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via Piave 1
Tel. **0376 202550**
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13
Tel. **0376 202400**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37
Tel. **0376 202650**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B
Tel. **0376 202500**
Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)